



# Congiuntura economica Parmense

## indagine sulle piccole e medie imprese

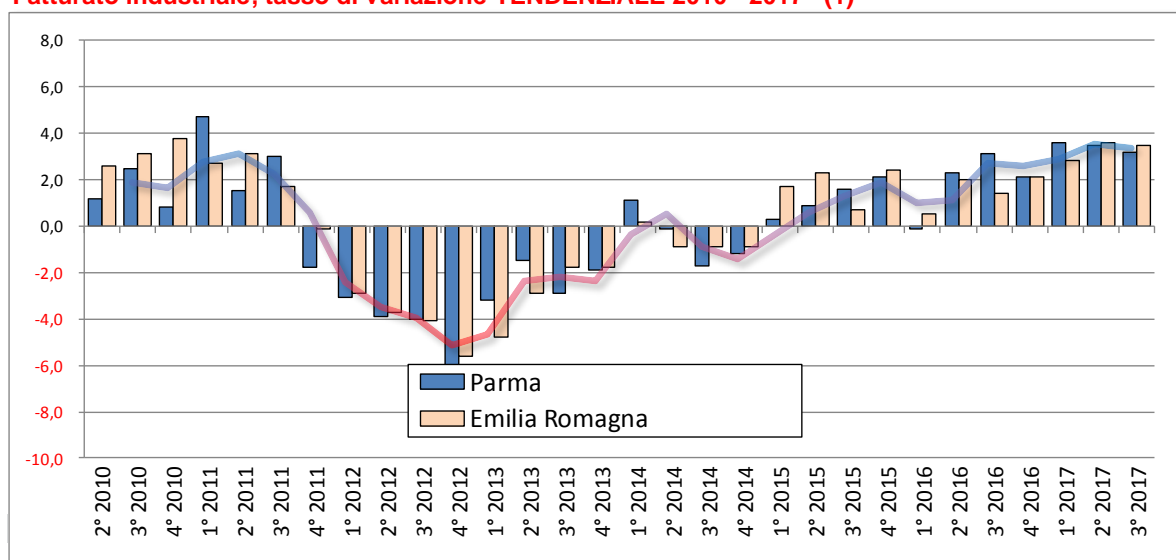
3° trimestre 2017

### Industria

Il terzo trimestre del 2017 presenta nel complesso valori positivi. I tassi tendenziali, cioè i valori del terzo trimestre paragonati a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente, sono leggermente migliori di quelli del 2016 ed in lieve flessione rispetto a quelli del trimestre precedente. Quelli della Regione Emilia Romagna sono leggermente più alti di quelli provinciali.

Queste sono le indicazioni che emergono dall'analisi dei dati dell'indagine congiunturale sull'industria in senso stretto realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e UnionCamere Emilia-Romagna. L'indagine è svolta sulle imprese manifatturiere con meno di 500 dipendenti. Artigianato e Costruzioni sono esaminati più avanti, in questo documento.

**Fatturato industriale, tasso di variazione TENDENZIALE 2010 - 2017 (1)**



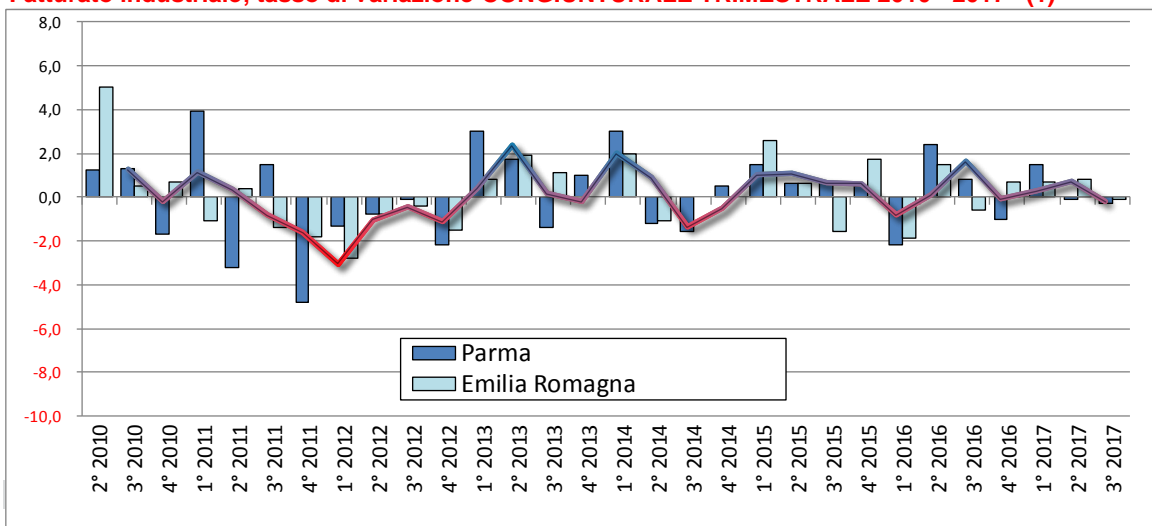
(1) Il tasso percentuale di variazione TENDENZIALE è misurato sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

La linea sul grafico rappresenta la linea di tendenza in media mobile di Parma

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna - Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera.

Elaborazione Ufficio Studi Camera Commercio Parma.

**Fatturato industriale, tasso di variazione CONGIUNTURALE TRIMESTRALE 2010 - 2017 (1)**



(1) Il tasso percentuale di variazione CONGIUNTURALE TRIMESTRALE è misurato sul trimestre precedente.

La linea sul grafico rappresenta la linea di tendenza in media mobile di Parma

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna - Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera.

Elaborazione Ufficio Studi Camera Commercio Parma.

**Congiuntura dell'industria -Variazione percentuale tendenziale fatturato 3° trimestre 2017**

	Fatturato totale (1)	Fatturato estero (1)	Produzione (1)	Ordini totali (1)	Ordini mercato estero (1)	Settimane di produzione (2)
<b>Parma</b>	<b>3,2</b>	<b>4,0</b>	<b>3,6</b>	<b>1,9</b>	<b>4,1</b>	<b>11,0</b>
<i>Industrie</i>						
Alimentare e delle bevande	3,1	5,3	6,0	2,8	5,6	15,1
Tessile, abbigliamento, pelle e calzature	-4,5	-3,6	-5,3	-2,8	-3,3	10,9
Legno e mobile	2,7	1,1	0,1	2,9	1,3	4,4
Prodotti diminerali non metalliferi (ceramica)	3,0	n.d.	4,5	3,2	n.d.	5,6
Metallurgia e prodotti in metallo	-3,2	-2,8	-2,8	-1,5	-3,0	5,6
Meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto	7,3	5,7	6,2	3,5	6,4	13,9
Altre industrie manifatturiere	3,7	5,7	4,2	1,2	4,4	5,5
<i>Classe dimensionale</i>						
Imprese minori (1-9 dipendenti)	-1,2	-1,9	-0,9	-0,5	-2,6	7,5
Imprese piccole (10-49 dipendenti)	3,6	2,3	3,5	1,8	3,0	9,2
Imprese medie (50-499 dipendenti)	4,6	5,4	5,6	2,9	5,4	13,9
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>3,5</b>	<b>4,1</b>	<b>3,1</b>	<b>3,4</b>	<b>4,7</b>	<b>10,1</b>

(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

(2) Assicurate dal portafoglio ordini.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna - Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera.

Elaborazione Ufficio Studi Camera Commercio Parma.

**Fatturato**

Nel terzo trimestre dell'anno l'aumento tendenziale del fatturato registra un +3,2 per cento (+3,5 nel trimestre precedente). L'Emilia Romagna, complessivamente, ha aumentato il fatturato del +3,5 per cento (era il +3,6 nel trimestre precedente).

L'incremento di fatturato più evidente si ha nelle industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto (+7,3), nelle "altre industrie manifatturiere" (+3,7), nelle industrie alimentari e delle bevande (+3,1) e nelle industrie di lavorazione dei minerali non metalliferi e ceramiche (+3,0 per cento).

In flessione il tessile ed abbigliamento (-4,5 per cento) e la metallurgia e prodotti in metallo (-3,2 per cento). Rispetto alle dimensioni d'impresa, è positivo il dato delle medie (+4,6 per cento) e piccole (+ 3,6 per cento), mentre le minori (da 1 a 9 dipendenti) subiscono un calo del -1,2 per cento.

## Fatturato estero

Aumentano sensibilmente le esportazioni (+4,0 per cento), che già erano positive nel secondo trimestre (+3,6). Per l'Emilia Romagna si ha una crescita del +4,1 per cento.

I dati migliori si presentano nelle industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto e nelle altre industrie manifatturiere (entrambe con un +5,7 per cento) industrie alimentari e delle bevande (+5,3 per cento) nelle industrie del legno e mobili (+1,1 per cento).

Negativi i dati dell'industria tessile e dell'abbigliamento (-3,6 per cento). e nella metallurgia e prodotti di metallo (-2,8 per cento).

Più accentuato il fatturato estero delle medie imprese, da 50 a 499 dipendenti (+5,4 per cento), e delle piccole, da 10 a 49 dipendenti (+2,3 per cento). Negativo il trend delle imprese minori.

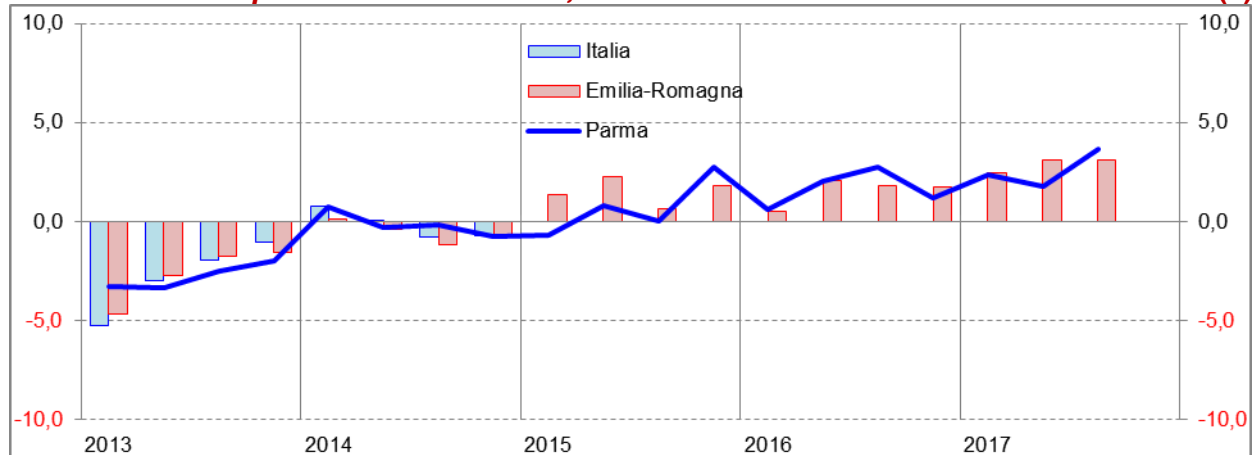
## Produzione

La produzione dell'industria in senso stretto ha registrato un aumento tendenziale del +3,6 per cento, meglio del dato regionale (+3,1 per cento).

I settori che hanno aumentato più significativamente la produzione sono quelli delle industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto, con un +6,2 per cento, dei prodotti alimentari e bevande, con +6,0 per cento, dei prodotti di minerali non metalliferi con un +4,5 per cento, e le altre industrie manifatturiere con +4,2 per cento.

L'andamento tendenziale, per dimensione, mette in luce una crescita della produzione nella media e piccola impresa, ed una flessione nelle imprese minori.

### Andamento della produzione industriale, tasso di variazione tendenziale 2013 – 2017 (1)



(1) Il tasso di variazione percentuale è misurato sullo stesso trimestre dell'anno scorso.

Fonte: Camera di commercio di Parma, UnionCamere Emilia-Romagna, UnionCamere

## Ordini totali

In coerenza col trimestre precedente, nei mesi da luglio a settembre si è avuto un incremento degli ordinativi del 1,9 per cento, stimolati dagli ordini dall'estero, aumentati del 4,1 per cento.

I settori che mettono a punto le performance migliori sono le industrie meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto (+3,5 per cento), le industrie di prodotti minerali non metalliferi (+3,2 per cento) e le industrie degli alimenti e bevande (+2,8 per cento).

Col segno meno il tessile, abbigliamento e calzature (-2,8 per cento), è quello della metallurgia e prodotti in metallo col -1,5 per cento.

In Emilia Romagna gli ordini totali sono aumentati del +3,4 per cento.

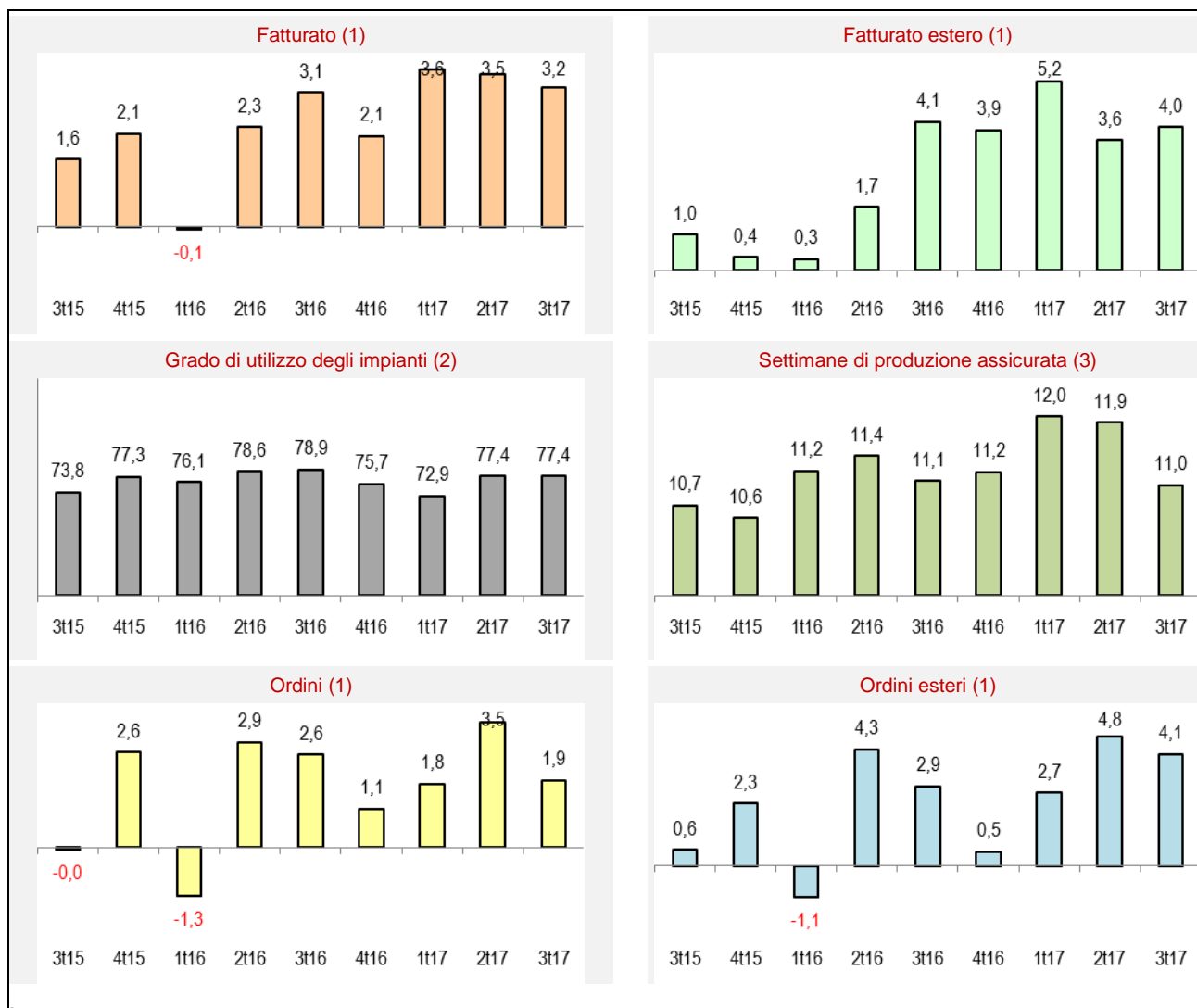
Per quel che riguarda la dimensione d'impresa, l'andamento tendenziale pone in rilievo, anche in questo caso, una crescita degli ordinativi nella piccola e media impresa, ed una flessione nelle imprese minori.

## Ordini esteri

Gli ordini esteri sono aumentati tendenzialmente del 4,1 per cento. In Emilia Romagna, del 4,7 per cento.

A seguire, le analisi settoriali e dimensionali dei tassi di variazione tendenziali degli ultimi due anni.

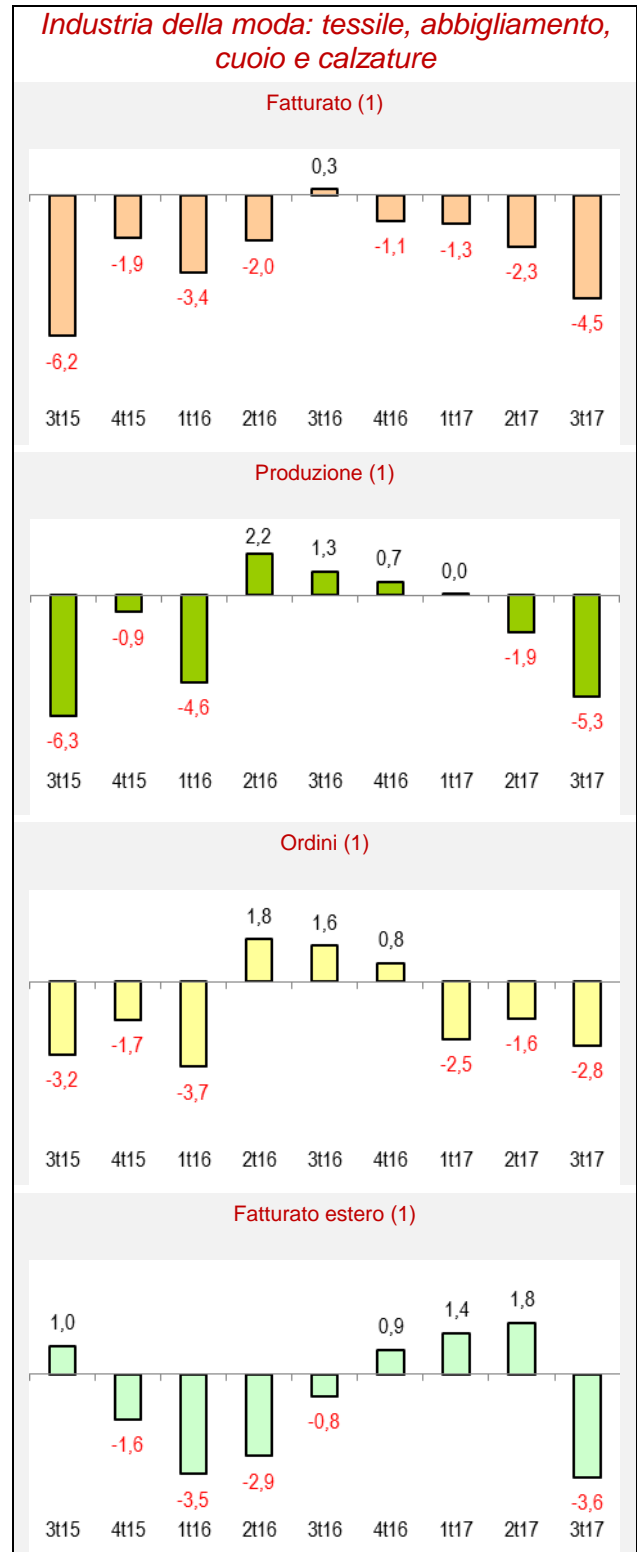
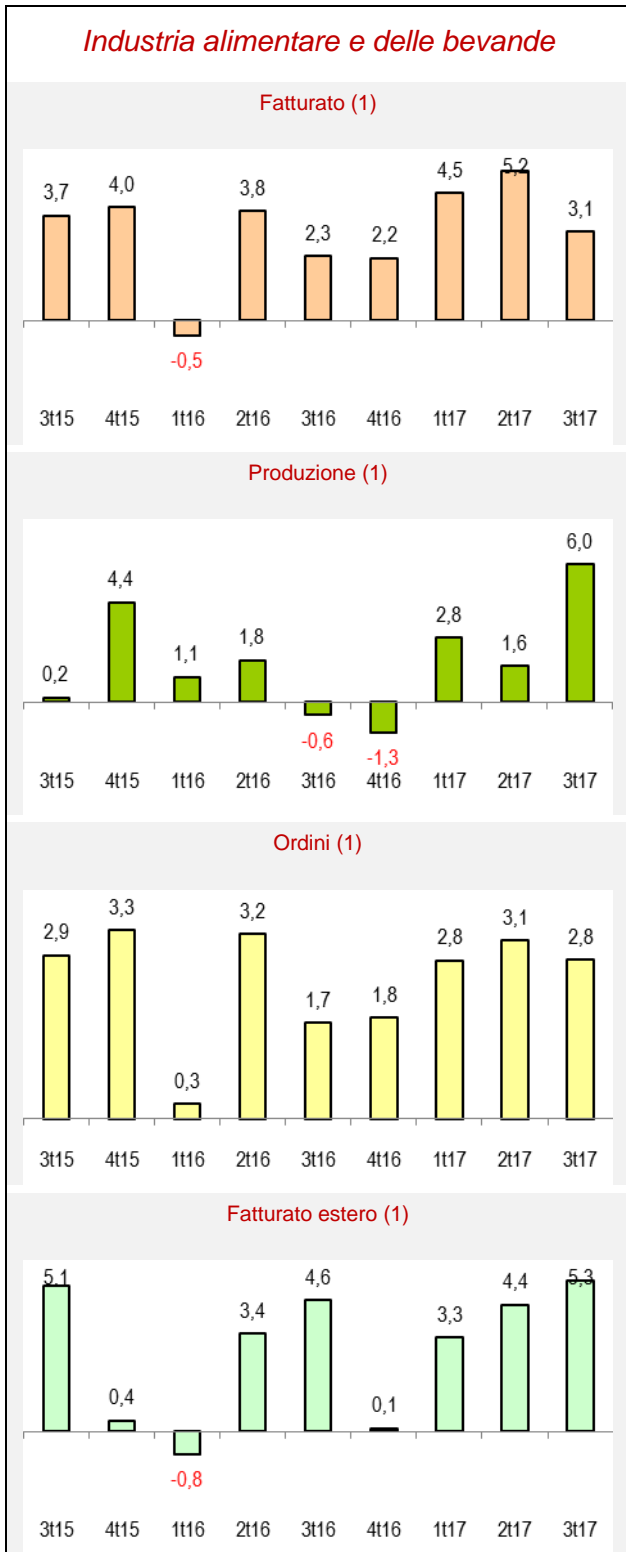
**Industria in senso stretto**



4

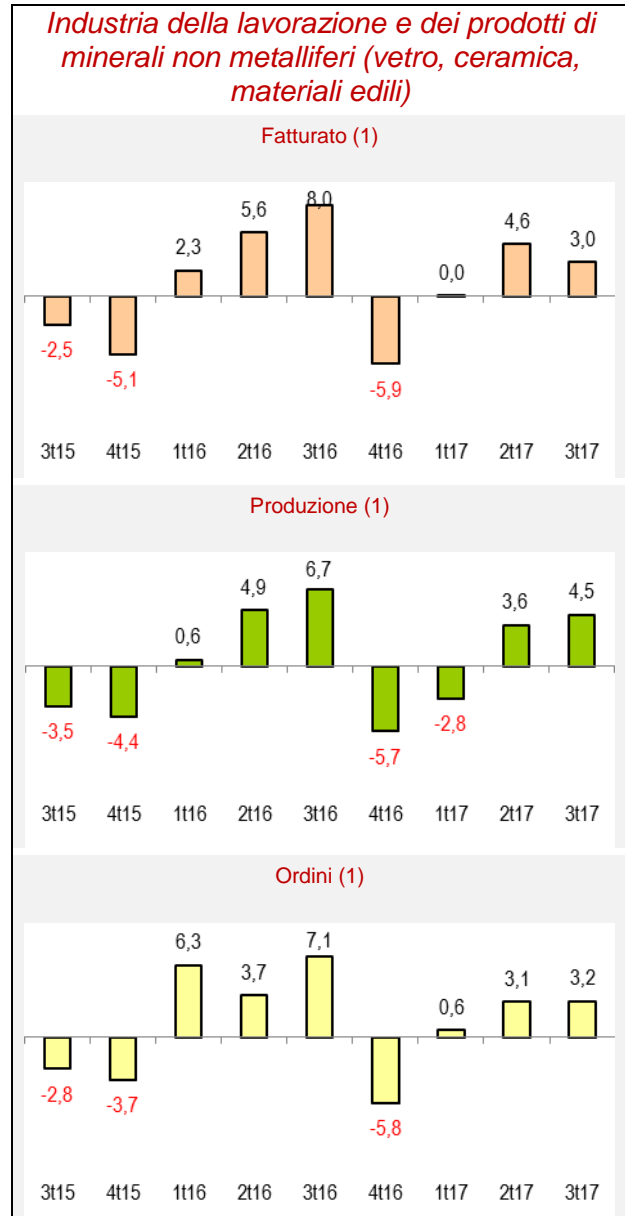
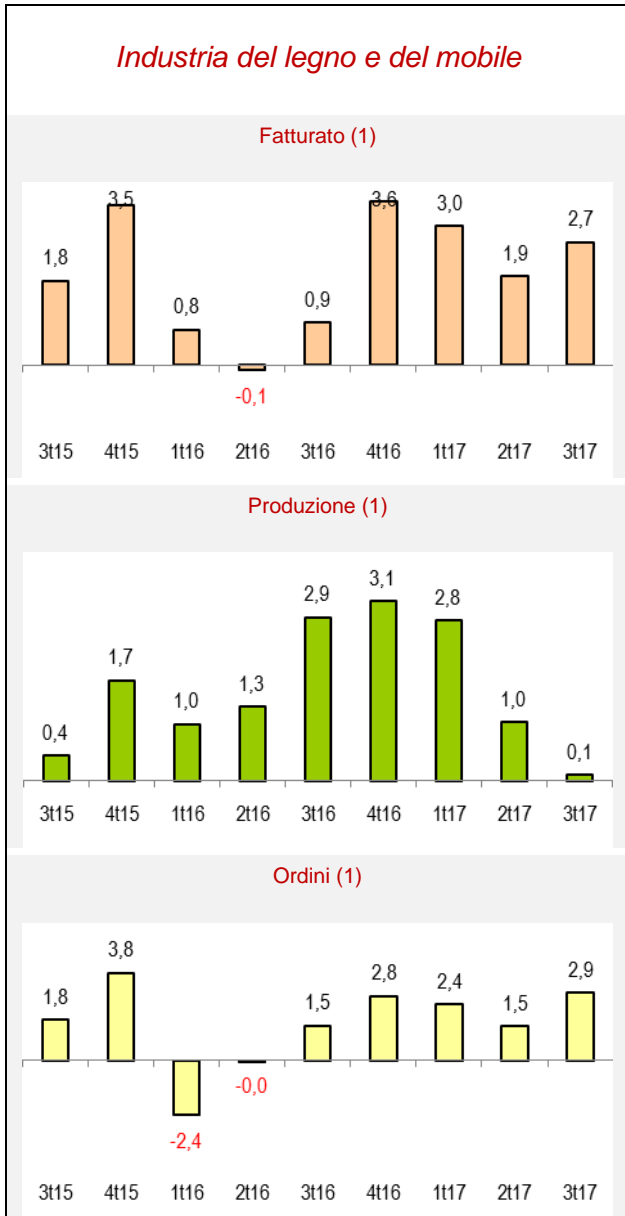
- (1) Tasso di variazione tendenziale.
- (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.
- (3) Assicurate dal portafoglio ordini.

Fonte: Camera di commercio di Parma, UnionCamere Emilia-Romagna



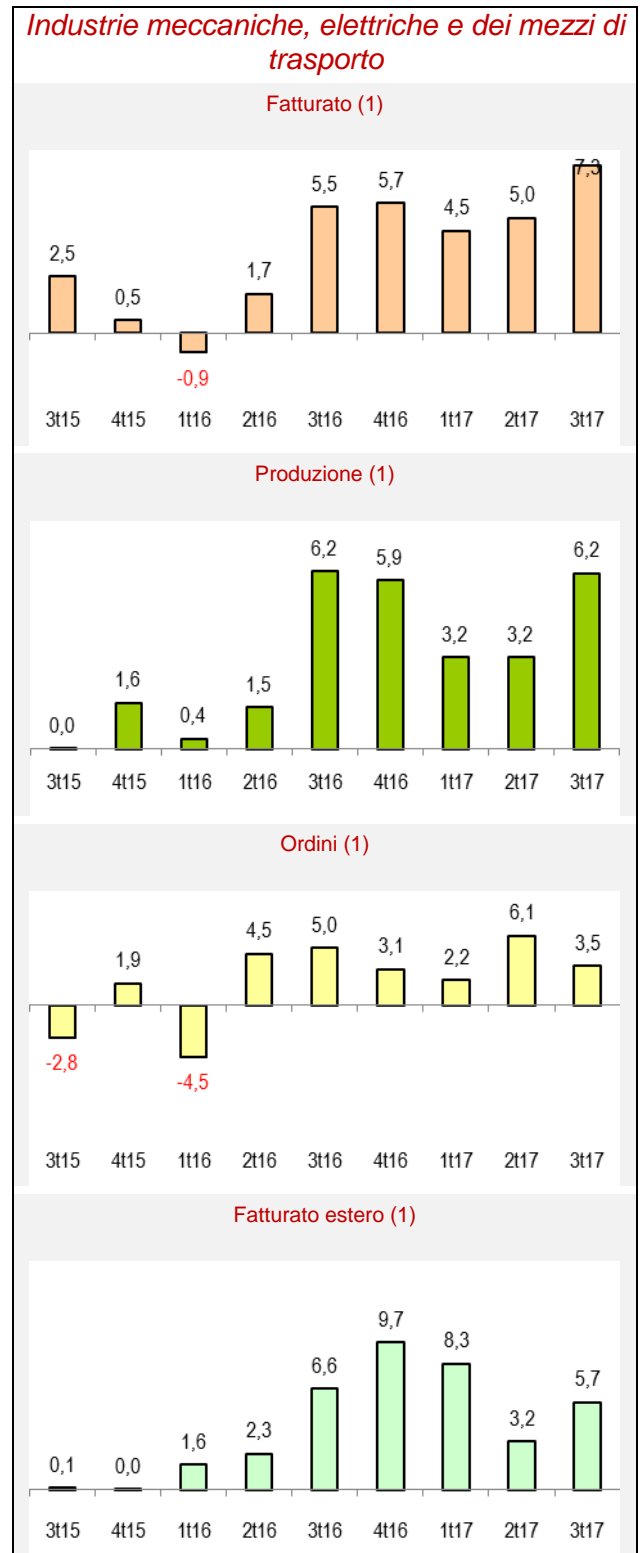
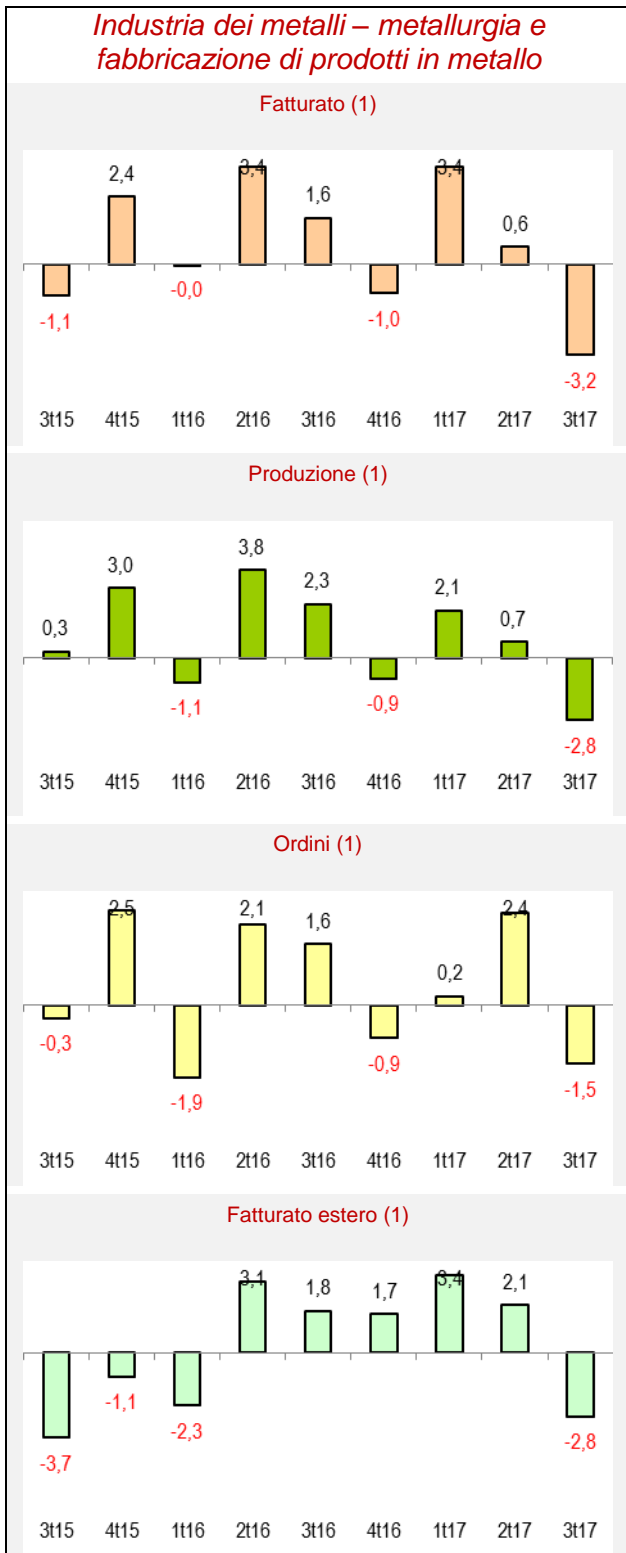
(1) Tasso di variazione tendenziale.

Fonte: Camera di commercio di Parma, UnionCamere Emilia-Romagna



(1) Tasso di variazione tendenziale.

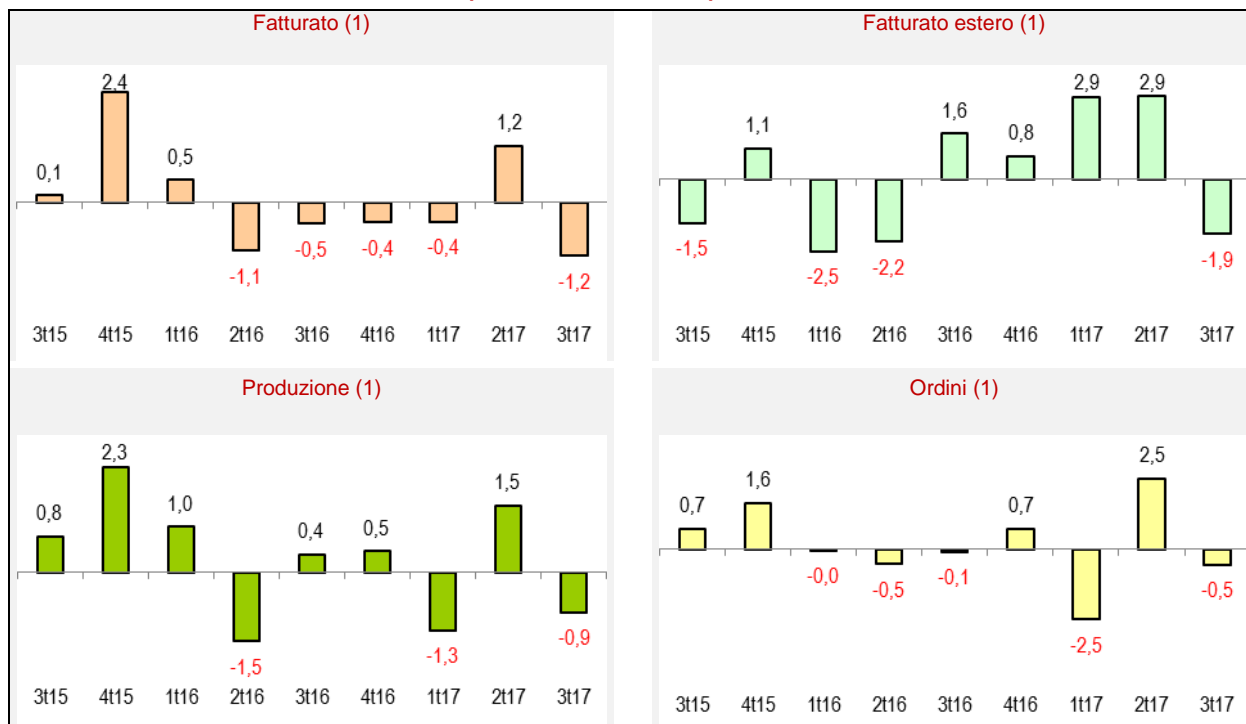
Fonte: Camera di commercio di Parma, UnionCamere Emilia-Romagna



(1) Tasso di variazione tendenziale.

Fonte: Camera di commercio di Parma, UnionCamere Emilia-Romagna

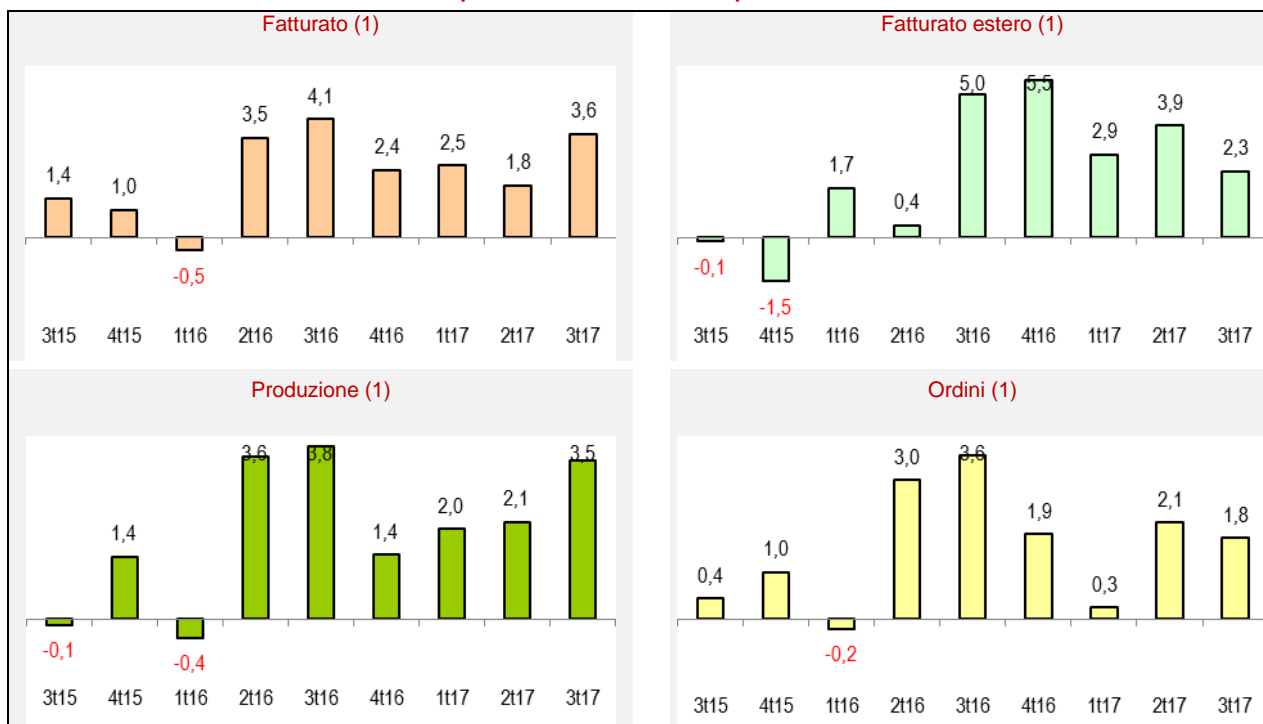
### Imprese da 1 a 9 dipendenti



(1) Tasso di variazione tendenziale.

Fonte: Camera di commercio di Parma, UnionCamere Emilia-Romagna

### Imprese da 10 a 49 dipendenti

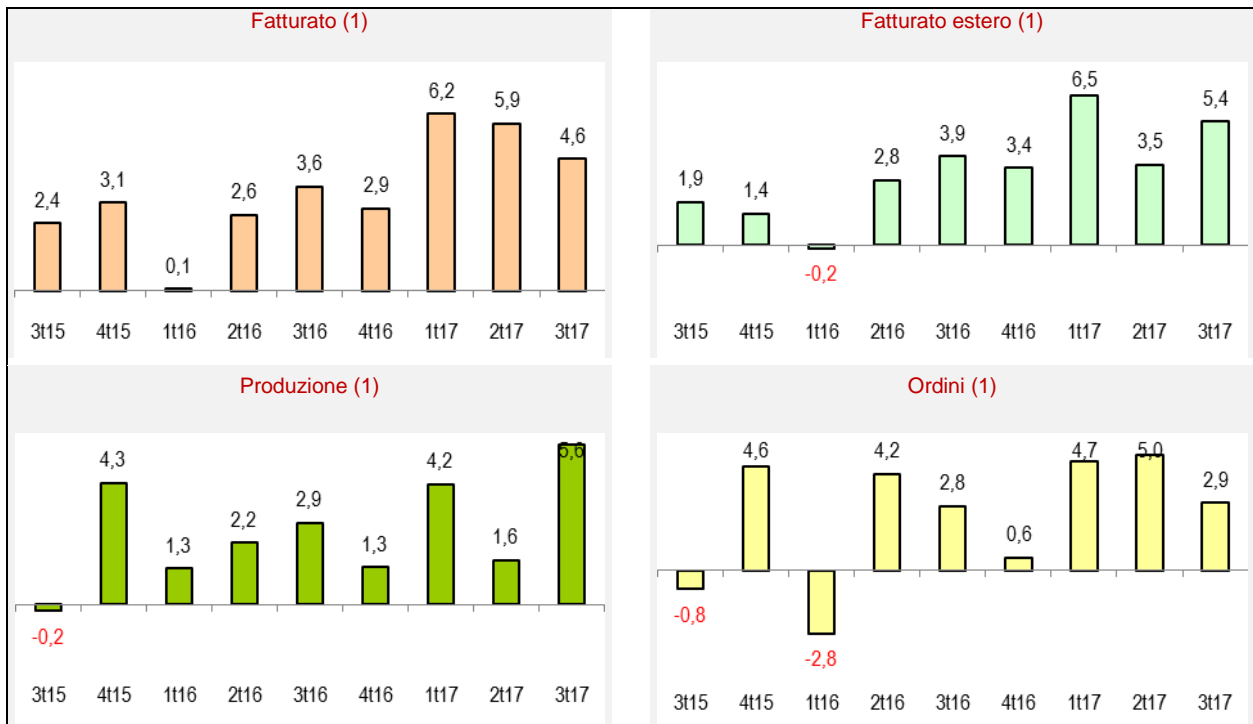


(1) Tasso di variazione tendenziale.

Fonte: Camera di commercio di Parma, UnionCamere Emilia-Romagna



*Imprese da 50 a 500 dipendenti*



(1) Tasso di variazione tendenziale.

Fonte: Camera di commercio di Parma, UnionCamere Emilia-Romagna

## Artigianato manifatturiero

Il terzo trimestre del 2017, dopo il dato lievemente positivo del trimestre scorso, si è chiuso ancora col segno meno. Gli indicatori tendenziali, cioè i tassi percentuali del terzo trimestre 2017 paragonati con quelli del terzo trimestre del 2016, sia per quanto riguarda il fatturato, la produzione e gli ordini, sono negativi, in particolare per quello che riguarda il fatturato e gli ordinativi esteri.

### Congiuntura dell'artigianato manifatturiero – 3° trimestre 2017

	Parma	Emilia-Romagna
Fatturato (1)	-1,3	1,7
Fatturato estero (1)	-2,5	-1,8
Produzione (1)	-0,6	1,8
Ordini (1)	-0,8	0,9
Ordini esteri (1)	-2,3	-1,4
Settimane di produzione (2)	8,1	6,9
Grado utilizzo impianti (3)	70,2	73,5

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

(2) Assicurate dal portafoglio ordini.

(3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Fonte: Camera di commercio di Parma, UnionCamere Emilia-Romagna

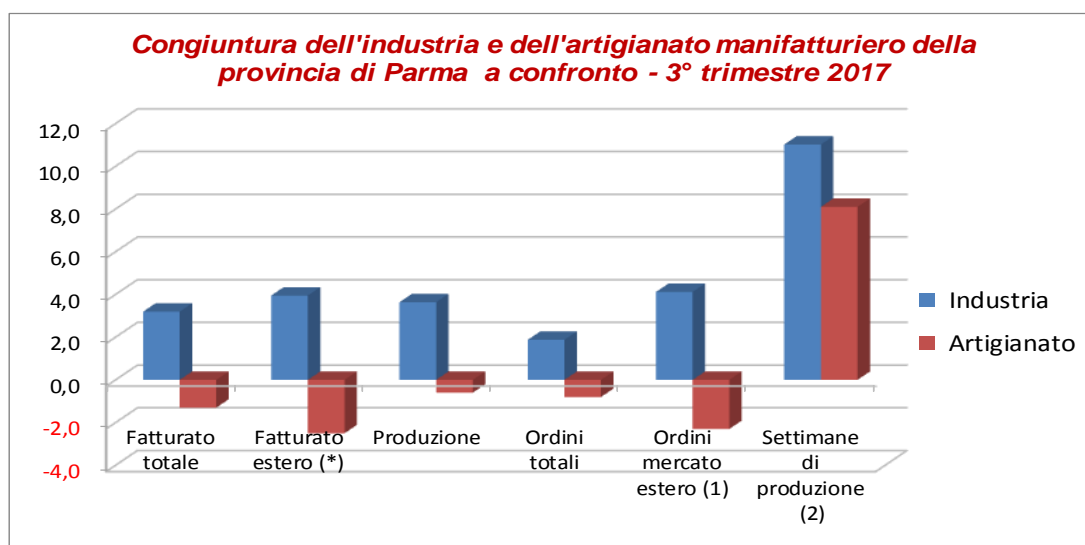
10

### Fatturato

Nel terzo trimestre 2017 le vendite sono diminuite del -1,3 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. In Emilia-Romagna sono aumentate del +1,7 per cento.

### Fatturato estero

Le esportazioni calano del -2,5 per cento, ed in Regione del -1,8 per cento.



(1) dato delle sole imprese esportatrici.

(2) assicurate dal portafoglio ordini.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna, UnionCamere nazionale - Indagine sull'industria manifatturiera  
Elaborazione Ufficio Studi Camera Commercio Parma.

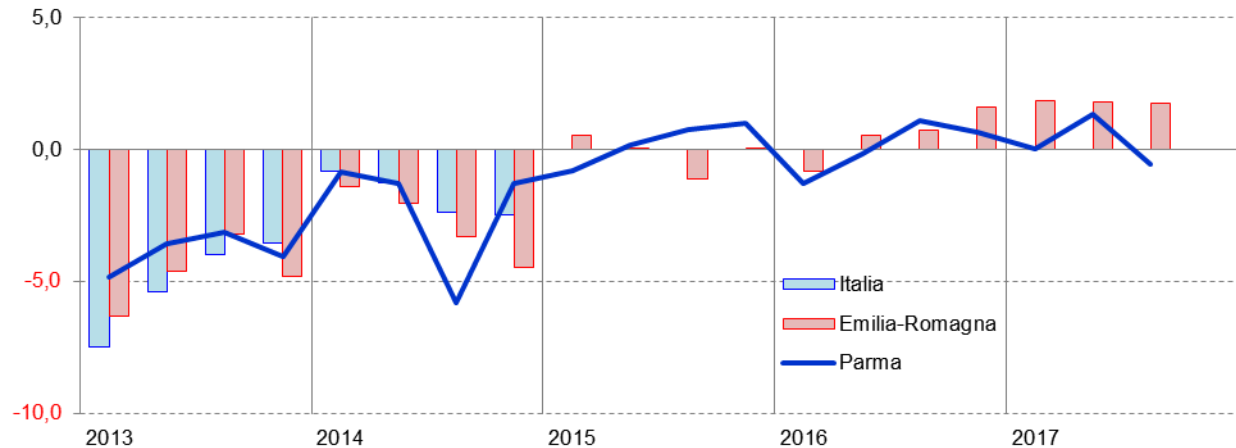
## Produzione

La produzione è diminuita del -0,6 per cento, mentre a livello regionale è cresciuta del +1,8 per cento.

## Ordini totali

La situazione degli ordini totali è calata (-0,8 per cento), e gli ordini dall'estero del -2,3 per cento. In Emilia-Romagna gli ordini sono aumentati del +0,9 per cento (calati del -1,4 gli ordini dall'estero).

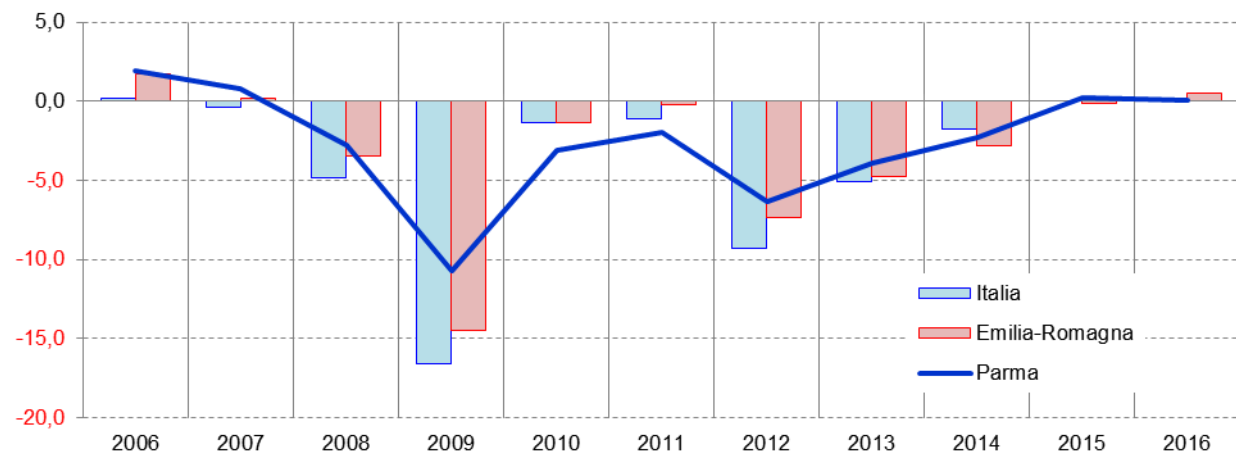
### Andamento della produzione dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale 2013 – 2017 (1)



(1) Il tasso di variazione percentuale è misurato sullo stesso trimestre dell'anno scorso.

Fonte: Camera di commercio di Parma, UnionCamere Emilia-Romagna, UnionCamere nazionale

### Andamento della produzione dell'artigianato dell'industria, tasso di variazione annuale anni 2006 – 2016



Fonte: Camera di commercio di Parma, UnionCamere Emilia-Romagna, UnionCamere nazionale

## Costruzioni

Nel terzo trimestre del 2017 l'andamento tendenziale del volume d'affari torna a crescere, dopo un lungo periodo di difficoltà, con valori interessanti, ovvero con un aumento del volume d'affari del +4,0 per cento. In Emilia-Romagna la crescita è del +1,8%.

### **Congiuntura delle costruzioni – 3° trimestre 2017**

	Parma	Emilia Romagna
Volume d'affari(1)	4,0	1,8
Volume d'affari in aumento(2)	39,1	12,1
Volume d'affari stabile (2)	51,5	75,5
Volume d'affari in calo (2)	9,3	12,4
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	29,8	-0,3

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

(2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

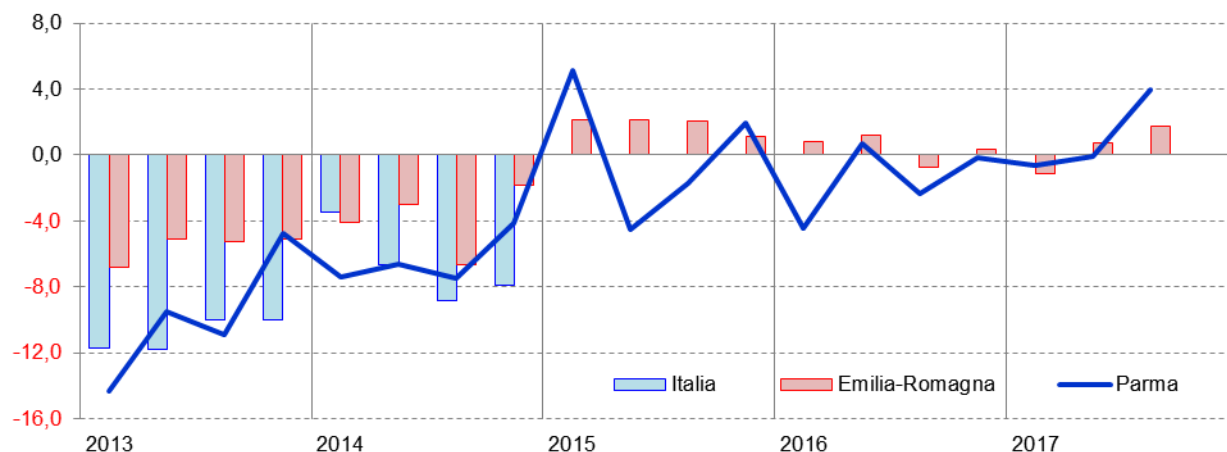
(3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Camera di commercio di Parma, UnionCamere Emilia-Romagna

Come si vede dal grafico che prende in esame gli anni dal 2013 al 2017, dopo un lungo periodo di profonda crisi, la linea è diventata altalenante, a denti di sega, attorno allo zero, ma in questo trimestre lo sviluppo è stato particolarmente positivo.

12

### **Congiuntura delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale del volume d'affari anni 2013 – 2017 (1)**



(1) Il tasso di variazione percentuale è misurato sullo stesso trimestre dell'anno scorso.

Fonte: Camera di commercio di Parma, UnionCamere Emilia-Romagna, UnionCamere

## Commercio al dettaglio

Nel terzo trimestre del 2017 le vendite al dettaglio sono calate del -0,7 per cento rispetto all'analogo periodo del 2016 (era -0,1 il trimestre precedente), con una particolare criticità emersa nei prodotti di abbigliamento ed accessori (-4,2 per cento) e nei prodotti non alimentari (-1,2 per cento). Leggermente positivi i valori dei prodotti per la casa ed elettrodomestici ed il commercio al dettaglio di prodotti alimentari. In Emilia-Romagna, le vendite al dettaglio sono calate del -0,4 per cento.

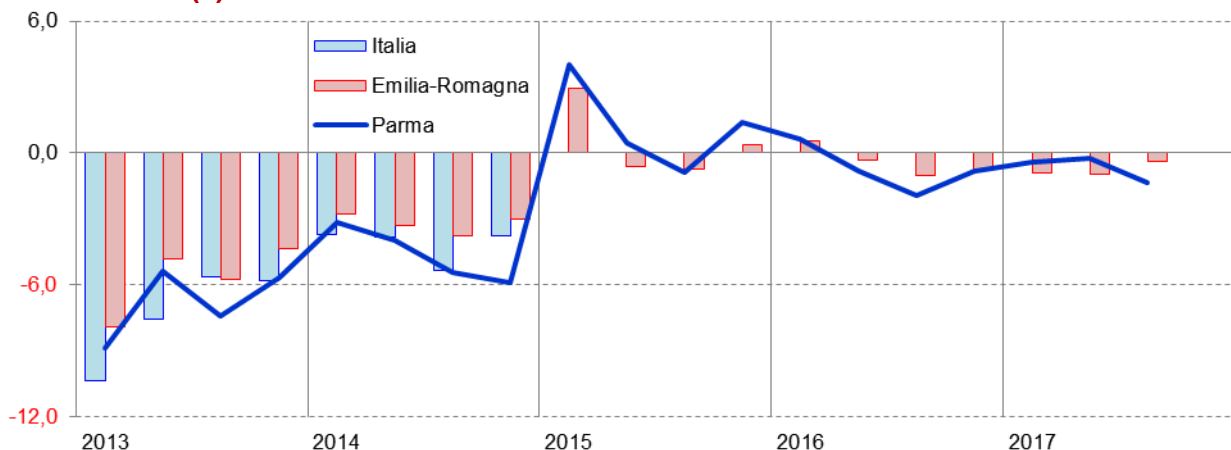
<b>Andamento delle VENDITE del commercio al dettaglio in provincia di Parma nel 3° trimestre 2017</b>	
Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente.	
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>-0,7</b>
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	0,1
Commercio al dettaglio di prodotti non alimentari	-1,2
- Abbigliamento ed accessori	-4,2
- Prodotti per la casa ed elettrodomestici	0,3
- Altri prodotti non alimentari	-0,2
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	0,0
<b>CLASSI DIMENSIONALI</b>	
1-5 dipendenti	-1,4
6-19 dipendenti	-2,0
20 dipendenti e oltre	-0,2
<b>Emilia Romagna</b>	<b>-0,4</b>

Fonte: UnionCamere - Indagine congiunturale per la provincia di Parma  
Elaborazione Ufficio Studi Camera Commercio Parma.

13

Quanto alle classi dimensionali, vi è un calo in tutte le classi dimensionali, più accentuato nelle ditte da 6 a 19 dipendenti.

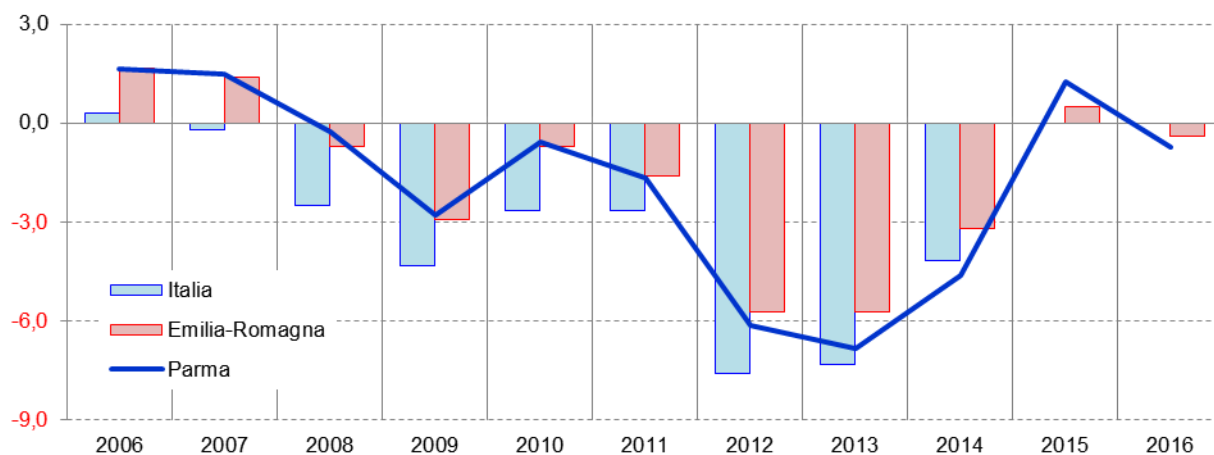
### Andamento delle vendite del commercio al dettaglio, tasso di variazione tendenziale anni 2013 – 2017 (1)



(1) Il tasso di variazione percentuale è misurato sullo stesso trimestre dell'anno scorso

Fonte: Camera di commercio di Parma, UnionCamere Emilia-Romagna, UnionCamere

**Andamento delle vendite del commercio al dettaglio, tasso di variazione annuale**



Fonte: Camera di commercio di Parma, UnionCamere Emilia-Romagna, UnionCamere

**Per ulteriori informazioni:** Daniele Ghirarduzzi 0521 210243  
e-mail [daniele.ghirarduzzi@pr.camcom.it](mailto:daniele.ghirarduzzi@pr.camcom.it)

**Per accedere alle informazioni economiche:**  
<http://www.pr.camcom.it/informazione-economica/indagini>